



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 3 - ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITA'**

Assunto il 22/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 1387

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14600 del 27/11/2019

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 26.04.2018 - INTERVENTI REGIONALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA 'NDRANGHETA E PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELL'ECONOMIA RESPONSABILE E DELLA TRASPARENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE .

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la legge Regionale n. 9 del 26.04.2018, recante “Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza”;
- il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;
- la Legge 240/2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art 18 comma 5 lettera f);
- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 di Approvazione della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. n. 472 del 2.10.2019 ed il DPGR n. 298 del 15.10.2019, nomina e conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza al dott. Fortunato Varone;
- il DDG n. 8699 del 26/07/2016 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente del Settore “Alta formazione e Università” alla dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio, e gli ulteriori decreti nn. 12039/2019 e 13828/2019 di conferimento della reggenza del settore;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 recante: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;
- la DGR n. 331 del 22.07.2019 recante “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla DGR n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;

PREMESSO CHE

- la legge Regionale n. 9/2018 ha introdotto norme finalizzate allo sviluppo dell’ordinata e civile convivenza della comunità regionale calabrese, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, definendo al contempo l’assetto di riferimento per le azioni sul territorio regionale volte a generare misure di contrasto e prevenzione del fenomeno mafioso e corruttivo in ogni sua forma e manifestazione;
- l’art. 8 della suddetta legge stabilisce che la Regione Calabria, al fine di diffondere la cultura della legalità e agevolare percorsi di cittadinanza attiva ed educazione civica e per favorire il coinvolgimento degli operatori nelle azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi e della criminalità organizzata e ‘ndranghetista, promuove la stipula di convenzioni con le scuole e le università calabresi;
- con DGR n. 256 del 21.06.2019 è stato approvato il Piano speciale legalità, antiracket e antiusura (PSLA) di cui all’art. 4 della legge regionale 9/2018, redatto dalla Commissione consiliare contro la ‘ndrangheta e approvato nella seduta del 12.02.2019;
- in seguito all’approvazione del PSLA sono state avviate le necessarie interlocuzioni tra il settore Alta Formazione e Università, gli Atenei calabresi e la Commissione consiliare competente al fine di istituire un master interuniversitario sulla cultura della legalità e gestione dei beni confiscati, a.a. 2019/2020;
- con DD nn. 16303 del 28.12.2018 e 12308 del 10.10.2019 sono stati formalizzati gli impegni per il suddetto intervento, rispettivamente nn. 9690/2018 e 8280/2019, a valere sul cap. U9030200401 ;

TENUTO CONTO

- che il Master di II° livello che si intende avviare coinvolge tutti gli Atenei calabresi in modo da assicurare l’apporto completo delle competenze presenti nel mondo accademico regionale e la massima diffusione degli effetti formativi su tutto il territorio;
- che per tale attivazione si rende necessario preliminarmente sottoscrivere specifica convenzione al fine di disciplinare gli obiettivi e le attività formative, le modalità di rilascio del titolo di studio congiunto, la durata, i soggetti beneficiari ed altri aspetti che si renderanno utili per le finalità sopra evidenziate.
- che con verbale del Coruc del 10.10.2019, agli atti d’ufficio, i Rettori delle Università calabresi, accogliendo la proposta, si sono resi disponibili a collaborare per la realizzazione dell’intervento e hanno individuato come sede amministrativa del Master l’Università Magna Graecia di Catanzaro;

- che gli uffici regionali competenti, al fine di avviare le attività, hanno chiesto alle Università di voler formulare un piano formativo e finanziario di massima da condividere per la realizzazione dell'intervento;
- che le risorse della L.R. n. 9/2018 art. 59 par. 1 lett. b), annualità 2018 e 2019, sono destinate alla copertura totale e/o parziale delle quote di iscrizione dei partecipanti al Master di cui trattasi, appositamente selezionati;
- che una quota non superiore al 10% delle suddette risorse potrà essere riconosciuta a titolo di rimborso per spese generali e di pubblicizzazione dell'evento;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATI

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";
- il D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";
- la legge n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTE le seguenti norme e disposizioni:

- il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
- la Legge Regionale n. 48 del 21 dicembre 2018 – Legge di stabilità regionale 2019;
- la Legge Regionale n. 49 del 21 dicembre 2018 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021;
- la D.G.R. n.648 del 21 dicembre 2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21 dicembre 2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di approvare** lo schema di convenzione volto a regolare l'affidamento dell'attuazione dell'intervento "Master interuniversitario sulla cultura della legalità e gestione dei beni confiscati", unito al presente provvedimento come allegato A, quale parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- **di individuare** nell'Università Magna Graecia di Catanzaro la sede amministrative del Master, giusto verbale del Coruc datato 10.10.2019 agli atti d'ufficio;
- **di notificare** il presente provvedimento alle Università calabresi;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d. lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d. lgs. 33 del 2013;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

COLELLA LUIGIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CAUTERUCCIO MARIA ANTONELLA
(con firma digitale)



Inserire Logo dell'Università

Regione Calabria

Dipartimento n. 2 "Presidenza"

Allegato A

(SCHEMA DI) CONVENZIONE

**Intervento "Iniziativa a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile"
finalizzato all'erogazione di borse di studio per la frequenza al Master Interuniversitario di
II° livello "Cultura della legalità e gestione dei beni confiscati"
A.A. 2019/2020**

TRA

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, _____, C.F. 02205340793, rappresentata dal Dirigente del Dipartimento/Settore, nato a _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Calabria;

E

L'**Università** _____, in qualità di Ateneo individuato come sede amministrativa del Master, C.F. _____, rappresentata dal Magnifico Rettore _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ateneo;

PREMESSO

- che il Consiglio regionale ha approvato la legge 26 aprile 2018 n. 9, recante "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza", le cui disposizioni sono finalizzate allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale calabrese, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.
- che in seno al Consiglio regionale opera la Commissione consiliare contro la 'ndrangheta, istituita con legge regionale 27 dicembre 2002, n. 50, a cui spetta, tra l'altro, approfondire la conoscenza del fenomeno 'ndranghetistico e di quello corruttivo adottando iniziative che ne stimolino la riprovazione sociale e rafforzino altresì la cultura della legalità e il rifiuto di ogni attività corruttiva.
- che a norma dell'art. 4 della legge regionale 9/2018, la "Commissione consiliare contro la 'ndrangheta" predispone annualmente il Piano speciale legalità, antiracket e antiusura (PSLA) da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- che il PSLA, approvato con DGR n. 256 del 21/06/2019, contiene il dettaglio dell'insieme delle azioni e dei provvedimenti che la Regione Calabria intende adottare per prevenire i rischi di infiltrazione criminale e 'ndranghetista nel tessuto socio-economico del territorio e per contrastare i fenomeni di usura e di estorsione;
- che l'art. 8 della legge regionale 9/2018 disciplina una serie di iniziative in capo alla regione Calabria a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, promuovendo, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le scuole e le università calabresi;



Regione Calabria

Dipartimento n. 2 "Presidenza"

Allegato A

- che l'Università promuove il diritto allo studio, la crescita culturale, professionale e sociale degli studenti anche mediante il rafforzamento e lo sviluppo di programmi e iniziative di studio e di ricerca;
- che la Regione Calabria, nei limiti dei finanziamenti previsti dal PSLA, può concedere borse di studio per la valorizzazione di temi riguardanti la lotta alla criminalità organizzata 'ndranghetista, i progetti per la diffusione della legalità, il recupero dei beni immobili confiscati;
- che è intendimento della Regione Calabria e delle Università calabresi istituire per l'A.A. 2019/2020 un master interuniversitario di II° livello per il rafforzamento delle competenze sui beni confiscati, sia in campo giuridico che politico, economico e sociale;
- che, per il suddetto Master, la Regione Calabria intende finanziare borse di studio per la frequenza dei partecipanti nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal PSLA;
- che le Università, nel rispetto delle autonomie dei singoli Atenei, saranno competenti per l'organizzazione didattica e la definizione dei moduli e delle materie oggetto di studio;
- che per questo intervento da realizzare in collaborazione con le Università, saranno impiegate le risorse finanziarie dedicate, disponibili sul bilancio regionale per gli anni 2018 e 2019;
- che l'art. 59 della L.R. 9/2018 - Norma finanziaria - ha previsto la copertura finanziaria per gli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 8 L.R. 9/2018 a valere sul "Fondo occorrente per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, recanti spese di parte corrente";
- che con DGR 359 del 10/08/2018 è stato istituito il capitolo U9030220401 "Spese per interventi volti alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza (Legge regionale 26 aprile 2018 n. 9) – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali in cui risulta iscritto l'importo di € 25.000,00 imp. 9690/2018 e di € 52.000,00 imp. 8280 annualità 2019;
- che i suddetti impegni sono stati assunti con DD nn. 16303 del 28.12.2018 e 12308 del 10.10.2019;
- che con DD è stato approvato l'intervento e lo schema di convenzione ed è stata individuata l'Università come sede amministrativa del Master;

VISTI

- La legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza";
- La DGR n. 256 del 21/06/2019 che approva il Piano speciale legalità, antiracket e antiusura;



Regione Calabria

Dipartimento n. 2 "Presidenza"

Allegato A

- Il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- La legge n. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art 18 comma 5 lettera f);
- Il DPCM 9 aprile 2001: "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari", a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;
- La legge n.128/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca";
- La legge regionale n. 34/2001 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Calabria";
- Il D.M. n. 288 del 29 marzo 2019 "Aggiornamento limiti massimi ISEE-ISPE per l'a. a. 2019/2020;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale.

Art. 1 (Finalità)

Le parti, ciascuna nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare iniziative a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, promuovendo, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le scuole e le università calabresi.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

Oggetto della presente convenzione è l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di un Master interuniversitario di II° livello in "Cultura della legalità e gestione dei beni confiscati".

Art. 3 (Impegni della Regione Calabria)

La Regione Calabria assicura la copertura delle spese di partecipazione al Master da destinare a favore di laureati presso Università calabresi o nati in Calabria, che abbiano conseguito la laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale. La partecipazione al Master è aperta a giovani laureati, professionisti, funzionari pubblici, membri di associazioni e cooperative, appartenenti alle forze dell'ordine. Il finanziamento massimo previsto è pari a € 77.000,00, di cui una quota non superiore al 10% potrà essere riconosciuta a titolo di rimborso per spese generali e/o di pubblicizzazione dell'evento.



Regione Calabria

Dipartimento n. 2 "Presidenza"

Allegato A

La Regione Calabria si impegna a versare all'Università, sede amministrativa, il 60% dei fondi assegnati a titolo di anticipo, previa presentazione dei seguenti documenti:

1. Assunzione in bilancio del finanziamento;
2. Trasmissione del piano formativo delle attività e bozza del bando di selezione al master.

Il saldo sarà erogato a conclusione delle attività e previa approvazione della rendicontazione delle spese da parte del Settore regionale competente.

Per la presente convenzione il Settore competente è il Settore Alta Formazione e Università.

Art. 4 (Impegni dell'Università)

Le Università calabresi, tramite i referenti nominati per la gestione dell'azione, si impegnano a:

- individuare i criteri di selezione da utilizzare ai fini dell'assegnazione delle borse di studio;
- emanare bando di selezione mediante procedura di evidenza pubblica;
- selezionare, tramite apposita Commissione, i candidati idonei;
- stilare la relativa graduatoria di merito e predisporre tutti gli atti amministrativi necessari ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione;
- definire, in accordo con la Commissione consiliare contro la 'ndrangheta, i temi prioritari del Master affinché gli obiettivi e i risultati siano coerenti anche con le esigenze di supporto all'attività della suddetta Commissione;
- formulare l'offerta formativa, i moduli didattici, il programma del Master. L'attività formativa deve corrispondere alle modalità previste dall'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 270 del 2004, pari ad almeno 60 crediti formativi.
- curare la raccolta delle attestazioni mensili che le suddette Istituzioni dovranno rilasciare per certificare la presenza e la regolare -frequenza dei borsisti;
- fornire al termine delle attività la rendicontazione delle spese sostenute e i relativi giustificativi di spesa.
- garantire adeguata pubblicità coinvolgendo tutte le istituzioni partners.

Art. 5 (Rapporti con la Commissione consiliare)

Le Università, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia scientifica e didattica, e il Settore Alta formazione e Università, collaborano con la Commissione consiliare per la definizione dei temi prioritari da inserire e sviluppare nel programma del Master, al fine di rafforzare l'azione formativa, nonché intraprendere azioni di coordinamento e sostegno con altre Università italiane, con l'Agenzia Nazionale beni confiscati, con le Procure antimafia e la Commissione parlamentare antimafia.

Art. 6 (Commissione selezione partecipanti Master)

A seguito della pubblicazione dell'avviso Master, sarà nominata un'apposita Commissione con Decreto Rettorale dell'Università La Commissione sarà composta da 5 membri, di cui 3 scelti tra docenti, ricercatori e esperti, 1 scelto dalla Commissione consiliare ed 1 individuato dalla Regione Calabria.



Regione Calabria

Dipartimento n. 2 "Presidenza"

Allegato A

Art. 7 (Durata)

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione della stessa fino al 30.06.2021, fatta salva la possibilità di proroga, autorizzata dagli uffici regionali.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia. Ciascuna Parte provvede affinché i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità per le quali vengono comunicati e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per le attività conseguenti al finanziamento. I dati personali saranno trattati da ciascuna Parte per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora ciascuna Parte debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 9 (Foro competente)

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente, ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile dirimerla si conviene che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art 10 (Disposizioni finali)

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la Convenzione sarà valida solo se concordata tra le parti e redatta per iscritto.

Per quanto non disposto nella presente Convenzione, le parti rinviano alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Ai fini della Convenzione, ciascuna delle parti elegge domicilio legale nella propria sede o residenza indicata in epigrafe.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Il referente per l'Universitàè il/la

Il Responsabile del procedimento per l'Università è

Il Responsabile del procedimento per la Regione è.....

Catanzaro, _____



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1387/2019

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 3 - ALTA FORMAZIONE E
UNIVERSITA'**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 26.04.2018 - INTERVENTI REGIONALI
PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA
'NDRANGHETA E PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELL'ECONOMIA
RESPONSABILE E DELLA TRASPARENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 26/11/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)